Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**
Pubblicazione Nr: **5000/2022**
In Pubblicazione: dal **12/9/2022** al **27/9/2022**

Repertorio Generale: **6220/2022** del **06/09/2022**
Protocollo: **137358/2022**
Titolario/Anno/Fascicolo: **11.16/2022/4**

Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE
Dirigente: PINOSCHI MARIA CRISTINA

OGGETTO: **DETERMINA E AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE TRAMITE INVITALIA PER L'ATTUAZIONE DEI "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO - LINEA 7", INSERITI NEL PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO N. 14 – "CAMBIO: 70 CHILOMETRI DI SUPERCICLABILI ALL'INTERNO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR (M5C2I2.2). CUP I31B22000910001. IMPORTO QUADRO ECONOMICO €13.450.000,00.**

Città metropolitana di Milano

Area Infrastrutture

Determinazione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 6220 del 06/09/2022 Fasc. n 11.16/2022/4

Oggetto: Determina e autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l'attuazione dei "Lavori di realizzazione del Biciplan metropolitano Cambio - Linea 7", inseriti nel Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Milano n. 14 – "Cambio: 70 chilometri di superciclabili all'interno della Città metropolitana di Milano" finanziato nell'ambito del PNRR (M5C2I2.2). CUP I31B22000910001. Importo Quadro Economico €13.450.000,00.

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Visti:
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;
- gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n, 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», in particolare, gli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Richiamati:
-il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati del PNRR, il cui fine è favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visti altresì:
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Richiamati inoltre:
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 e in particolare:
  - l'articolo 21, rubricato "Piani Integrati", con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;
  - il comma 5, del citato articolo 21, secondo il quale entro il termine ivi indicato, le Città Metropolitane individuano i progetti finanziabili tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti della propria area urbana, nel rispetto dei criteri stabiliti dai commi 6, 7 e 8 della medesima disposizione;

Dato Atto che, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 10, del D.L. n. 152/2021, entro centocinquanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge, il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, provvede all'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, e per i singoli interventi che ne fanno parte;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021, con il quale è stato approvato il modello con il quale le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del PNRR, individuano gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, completi dei soggetti attuatori, dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma di attuazione degli stessi in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 9, del D.L. n. 152/2021;

Visto che, con Comunicato Ministeriale n. 2 del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2022, è stato pubblicato il modello di schema di Piano Urbano Integrato utilizzabile dalle Città Metropolitane per la corretta trasmissione delle istanze;

Considerato che la Città Metropolitana di Milano ha inteso dare attuazione al progetto denominato **Lavori di realizzazione del Biciplan metropolitano Cambio - Linea 7,** presentando apposita proposta di inserimento nel Piano Urbano Integrato di competenza della stessa Città Metropolitana di Milano, avendo attestato che l'intervento possiede i requisiti di ammissibilità a finanziamento a valere sulle risorse PNRR, secondo le previsioni dell'articolo 21 del D.L. n. 152/2021;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale i Programmi Urbani Integrati sono inseriti nella Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2, per un importo complessivo di € 2.493.800.000,00 con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026, integrato per gli anni 2021-2024 con le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera l), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, cui si aggiungono ulteriori € 272.000.000,00 previsti dall'articolo 8 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 nell'ambito del "Fondo Ripresa Resilienza Italia", per l'attuazione della linea progettuale "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2 – Intervento 2.2 b)" del PNRR;
Atteso che la proposta progettuale presentata è stata inserita quale intervento del Piano Urbano Integrato presentato dalla Città Metropolitana di Milano, a valere sulle risorse PNRR, ai sensi del decreto ministeriale del 6 dicembre 2021;
Visto il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze, del 22 aprile 2022, relativo all'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, e per i singoli interventi che ne fanno parte, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del D.L. n. 152/2021;
Atteso che il progetto di intervento presentato dalla Città Metropolitana di Milano è ammesso a finanziamento ai sensi del citato Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze, del 22 aprile 2022, come riportato nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 dello stesso decreto;

Considerato che:
- la Città Metropolitana di Milano, per quanto indicato al punto precedente è risultata destinataria del finanziamento per eseguire le opere previste nella proposta inserita nel predetto Piano Urbano Integrato, risultata finanziata;
- la Città Metropolitana di Milano, in quanto Soggetto attuatore assegnatario delle risorse individuate all'Allegato 2 del menzionato decreto interministeriale, come stabilito dall'articolo 2 del medesimo decreto, in data 30/05/2022, PG 89026 del 31/05/2022, ha sottoscritto, l'Atto di adesione e d'obbligo con il quale sono assunti e regolati i rapporti con il Ministero dell'Interno, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della/e proposta/e progettuale/i di intervento compresa/e nel Piano Urbano Integrato e ammessa/e a finanziamento;
- che è necessario che l'intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato entro il 30 giugno 2026, pena

la perdita del finanziamento stesso;

Visti:
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
-la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

Richiamati:
- il Decreto del Sindaco Metropolitano RG n. 45 del 14/03/2022 fascicolo 11.16\2021\9 ad oggetto "Attuazione del Biciplan Cambio della Città metropolitana di Milano - Approvazione dei Progetti di fattibilità tecnico economica (PFTE) delle Linee 2, 5, 7, 12 e 15" con cui è stato approvato è stato approvato il PFTE relativo all'intervento "Lavori di realizzazione del Biciplan metropolitano Cambio - linea 7" di importo di Quadro Economico pari a € 13.450.000,00;
- il Decreto Dirigenziale RG n. 5563 del 28/07/2022 riguardante la Nomina del RUP e la costituzione del gruppo di lavoro per i "Lavori di realizzazione del Bicicplan metropolitano Cambio - linee 2, 5, 7, 12, 15";
- Il Decreto Dirigenziale RG n. 5994 del 23/08/2022 di rimodulazione del quadro economico di progetto;

Considerato che:
- ANCI e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") il 23/11/2021 hanno sottoscritto un Accordo al fine di offrire supporto ai Comuni ed alle Città Metropolitane per l'attuazione degli interventi PNRR;
- ANCI ed INVITALIA hanno informato le amministrazioni beneficiarie, attraverso specifici webinar dedicati, della possibilità offerta di avvalersi dell'ausilio di INVITALIA per la gestione delle procedure d'appalto tramite Accordi Quadro, per la realizzazione degli interventi che le amministrazioni stesse riterranno necessari di supporto nell'ambito di quelli ammessi a finanziamento nell'ambito dei Piani Urbani Integrati;
- che al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito dei Piano Urbani Integrati, il Ministero dell'Interno, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento" (M5C2I2.2 - Piani Urbani Integrati), rende disponibile ai Soggetti Beneficiari e ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

Considerato altresì che, al fine di ridurre la tempistica degli interventi ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori per le opere di cui trattasi, l'amministrazione può:
- avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto summenzionato, stipulando, all'esito delle stesse, gli Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
- prendere atto e approvare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA, ritenendola coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti, o in corso di assunzione, con il Ministero dell'Interno, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze, del 22 aprile 2022, relativo all'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, e per i singoli interventi che ne fanno parte;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati.

Atteso che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del Codice dei Contratti pubblici, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore;

Rilevato che l'attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere a carico dei beneficiari né dei Soggetti Attuatori;

Rilevato altresì che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es. ausiliari, progettisti indicati, ecc.), curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

Ritenuto conveniente, quale soggetto attuatore, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dei lavori, avvalersi di INVITALIA nei termini su indicati;

Vista la documentazione trasmessa il 29/07/2022 da INVITALIA, in via riservata, al RUP dell'Intervento ricompreso nel Piano Urbano Integrato, con nota PG 125504 del 09/08/2022;

Ritenuta tale documentazione in linea con le necessità dell'ente per le finalità di cui trattasi;

Verificata la regolarità tecnica del presente atto;

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ed il codice di comportamento dell'Ente;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

1) che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di **volersi avvalere** dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto di Città Metropolitana di Milano, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG3) PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI AFFERENTI ALLA MOBILITÀ, INCLUSA QUELLA CICLABILE, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;

3) di **prendere atto** e di approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa alla stazione appaltante da parte INVITALIA, per l'indizione della procedura di interesse, ritenendola coerente con gli impegni che assunti convenzionalmente con il Ministero dell'Interno;

4) di **ricorrere** agli Accordi Quadro che saranno stipulati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento di propria competenza, denominato "Lavori di realizzazione del Biciplan metropolitano Cambio - Linea 7", ricompreso nel Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Milano n. 14 – "Cambio: 70 chilometri di superciclabili all'interno della Città metropolitana di Milano", finanziato nell'ambito del PNRR (M5C2I2.2).

–

5) di **dare atto** che la spesa complessiva di Euro 13.450.000,00=
- trova copertura al Capitolo 10052174 "PNRR M5C2-I2.2 "PIANI URBANI INTEGRATI" linea n. 7 Biciplan Cambio CUP I31B22000910001 (finalizzato a cap 40000143)" alla Missione 10 - Programma 05 – Titolo 2 - Macroaggregato 02, Piano finanziario U.2.02.01.09.012 Codice stato patrimoniale attivo 1.2.2.01.01.01.001 - Codice stato patrimoniale passivo 2.4.2.01.01.01.001, del bilancio triennale 2022-24 e successive annualità 2025 e 2026;

- costituisce l'importo massimo impegnabile con l'aggiudicatario e non costituisce di per sé impegno di spesa;
- gli importi verranno impegnati in sede di aggiudicazione dei singoli contratti attuativi alla stipulazione dell'accordo quadro;
- unicamente in occasione della formalizzazione dei successivi provvedimenti dirigenziali di approvazione dei contratti attuativi, stipulabili sulla base degli stanziamenti disponibili sul bilancio 2022-24 e successive annualità 2025 e 2026, saranno assunti gli specifici impegni di spesa;
- che l'importo di Euro 175.939,04= anno 2022 è già impegnato con determinazione dirigenziale R.G. n. 5661/2022 del 01/08/2022;

6) di **dare atto** che per il presente provvedimento è stata compilata la chek-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:
- è classificato a **rischio medio**, come indicato dall'art. 5 del PTPCT;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Milano
- verrà pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 33/2013;

7) di **trasmettere** il presente provvedimento al Settore Contabilità per gli adempimenti di competenza.

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE
(dr.ssa Maria Cristina Pinoschi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/1990 e ss.mm.ii.: dott. Maria Cristina Pinoschi
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., Responsabile dell'istruttoria ai sensi della L.241/1990 e ss.mm.ii.: ing. Gabriella D'Avanzo

Indicazioni Contabili
La spesa complessiva pari ad Euro € 13.450.000,00= sarà imputata al Capitolo 10052174 "PNRR M5C2-I2.2 "PIANI URBANI INTEGRATI" linea n. 7 Biciplan Cambio CUP I31B22000910001 (finalizzato a cap 40000143)" alla Missione 10 - Programma 05 – Titolo 2 - Macroaggregato 02, Piano finanziario U.2.02.01.09.012 Codice stato patrimoniale attivo 1.2.2.01.01.01.001 - Codice stato patrimoniale passivo 2.4.2.01.01.01.001, del bilancio triennale 2022-24 e successive annualità 2025 e 2026

Città metropolitana di Milano

Area Infrastrutture

Raccolta Generale n° 6220/2022 del 06/09/2022 Fasc. n 11.16/2022/4

Oggetto: Determina e autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l'attuazione dei "Lavori di realizzazione del Biciplan metropolitano Cambio - Linea 7", inseriti nel Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Milano n. 14 – "Cambio: 70 chilometri di superciclabili all'interno della Città metropolitana di Milano" finanziato nell'ambito del PNRR (M5C2I2.2). CUP I31B22000910001. Importo Quadro Economico €13.450.000,00.

AREA RISORSE FINANZIARIE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Presa visione il 12/09/2022

con le seguenti annotazioni degli Uffici Finanziari

Si conferma che la spesa del progetto di € 13.450.000,00 è imputata al capitolo 10052174 del Bilancio 2022-2024 e annualità 2025-2026. Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi al Bilancio dell'Ente, soggetto attuatore. Si precisa che gli impegni saranno assunti solo con il contratto attuativo da stipulare con l'impresa aggiudicatrice.

Il Direttore RIGAMONTI DARIO GINO

Il Responsabile del Servizio ASTI CARLA

Pratica trattata da ASTI CARLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.